

Nuovo villaggio di Montichiari: imminente la consegna!

Enrico Zubani

È in fase conclusiva l'edificazione del Villaggio di Via Lazzaretto, settimo Programma Edilizio della Cooperativa La Famiglia nell'importante Comune della bassa bresciana



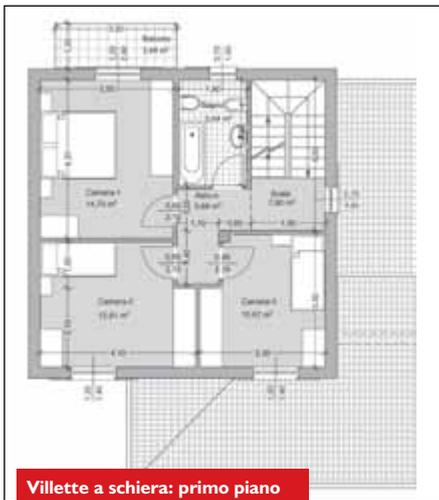
Planimetria dell'intervento realizzato a Montichiari (Bs)

**Sotto:
Villette a schiera realizzate a Montichiari (Bs)**

A distanza di circa due anni dal loro inizio stanno per essere ultimati i lavori per la realizzazione di numerosi alloggi a poche centinaia di metri dal centro storico del Comune più popoloso della bassa bresciana. L'iniziativa promossa dalla Cooperativa La Famiglia Monteclarense Seconda sta per volgere al termine ed offre la possibilità di garantire degli alloggi in proprietà ai cittadini residenti a Montichiari e nei paesi limitrofi. Il Piano di Lottizzazione n. 3, all'interno del quale stanno sorgendo i fabbricati, rappresenta una delle iniziative edilizie più importanti tra quelle in via di realizzazione nel comune monteclarense. All'interno del Comparto l'aspetto maggiormente rilevante risulta essere la distribuzione omogenea e razionale delle aiuole, dei parcheggi, della rete stradale

interna ed in particolar modo la realizzazione di una fascia di rispetto stradale, di circa 30 metri di profondità, esterna al comparto edificatorio, destinata a verde pubblico. Detto piano ha consentito inoltre la realizzazione di una rotatoria di svincolo tra via Tre Innocenti, via S. Pancrazio e l'ingresso alla strada interna di lottizzazione. Questo intervento edilizio, si presenta in un contesto prevalentemente residenziale, al limite del centro abitato esistente e nelle immediate vicinanze ai principali servizi offerti dalla comunità. Il Villaggio nel suo complesso è costituito da 62 unità abitative, di cui 21 alloggi di edilizia convenzionata, in palazzina, ed i restanti 41 di edilizia libera, in tipologie a schiera. Il progetto dei fabbricati è stato interamente





Villetta a schiera: primo piano



Villetta a schiera: piano terra



Villetta a schiera: piano interrato

realizzato dall'Ufficio Tecnico del Centro Studi La Famiglia e pertanto si è voluto porre in primo piano quelli che sono i caratteri architettonici principali della tradizione marcoliniana. Pertanto evidenziando la semplicità e la linearità dei diversi corpi di fabbrica e al tempo stesso la cura di alcuni dettagli costruttivi che rendessero unico e facilmente distinguibile l'intero villaggio rispetto al resto dell'architettura locale. Le due palazzine di edilizia convenzionata, di cui quella da 9

alloggi verrà interamente ceduta in proprietà all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia, sono costituite da trilocali dotati di soggiorno, cucina separata, bagno, due camere e giardino privato per gli alloggi al piano terra, che le proporrà in affitto ad altrettante famiglie di Montichiari. L'impianto di riscaldamento sarà centralizzato ma governabile singolarmente da ogni appartamento attraverso la gestione individuale dei consumi. Anche in questa tipologia edilizia sono stati previsti pannelli solari posti sulla copertura per la produzione di acqua calda sanitaria ed sono state adottate

quale sono previsti locali cantina e due piani fuori terra nei quali sono dislocati soggiorno, cucina abitabile, due bagni, tre camere da letto ed un vano scale. Il box è previsto al piano terra con accesso completamente autonomo e in questa tipologia edilizia non vi sono parti comuni. Mentre le seconde (30 alloggi) sono costituite da un piano interrato nel quale sono previsti box e locali cantina e due piani fuori terra nei quali sono dislocati soggiorno, cucina abitabile, due bagni, tre camere da letto ed un vano scale. In questo caso l'aspetto rilevante è la presenza di uno scivolo di accesso alla zona autorimessa



Le nuove palazzine

soluzioni tecnologiche in materia di risparmio energetico e bioarchitettura, garantendo un perfetto isolamento termico attraverso la realizzazione di rivestimenti esterni a cappotto con pannelli di sughero naturale e murature portanti con blocchi di laterizio e farina di legno. Particolare cura è stata riservata inoltre alla disposizione delle autorimesse interrate e delle sistemazioni esterne delle palazzine cercando di coniugare al meglio la fruibilità di tutti i locali con l'apprezzabile valore architettonico del complesso. Le 41 unità abitative di edilizia libera sono tutte dotate di impianti termo-autonomi e si raggruppano in due tipologie principali. Le prime (11 alloggi) sono costituite da un piano interrato nel

comune. Il complesso edilizio, particolarmente curato dal punto di vista architettonico sarà corredato da finiture di pregio con particolare riferimento alle tipologie di materiali utilizzati per la costruzione, ai serramenti in legno di prima qualità ed ai pavimenti in grès porcellanato e ceramica monocottura di prima scelta. Queste tipologie abitative sono state progettate nel pieno rispetto delle normative in materia di contenimento energetico e rappresentano, nel loro complesso, un'iniziativa fondamentale volta a garantire un connubio indissolubile tra le molteplici esigenze costruttive imposte dalle nuove normative e il percorso più che cinquantennale del Centro Studi La Famiglia al servizio del fabbisogno primario dei propri soci cooperatori.